**mac **

 **I.C. “ A. MANZONI”**

 **C.so Marconi, n. 28; - 10125 Torino**

|  |
| --- |
| ***Relazione finale***  |
| **Funzione strumentale: Autovalutazione di istituto** |
| **AREA DI RIFERIMENTO** |  |
| **REFERENTE** |  |
| **RICOPRE TALE FUNZIONE** |  4 anni   |

Tutta la progettazione nel corso degli anni è scaturita dalla scelta del Dirigenza e del Collegio Docenti di attuare un’autovalutazione sostanziale e non formale nella convinzione che solo un’autoanalisi condivisa, diffusa e partecipata potesse portare reali vantaggi alla scuola e l’aiutasse ha ottimizzare risorse evidenziando l’eccellenza del fare quotidiano.

Pertanto nel corso di questi anni si è cercato di diffondere una cultura autovalutativa condivisa attraverso la ricerca di modelli di progettazione, monitoraggio e rendicontazione che oltre alla loro funzione intrinseca potessero contribuire alla creazione di un linguaggio comune e all’instaurazione di processi di reporting trasversale semplici e di facile fruibilità tutto in un ottica proattiva.

Inoltre si è tentato di evitare uno degli errori più comuni in cui le scuole incorrono quando iniziano un cammino auto-valutativo: la produzione cartacea di documenti in cui si raccolgono dati e statistiche senza un’ottica di sistema volta al monitoraggio per il riesame e dunque al miglioramento.

Il percorso intrapreso talvolta ha subito inevitabili rallentamenti, la ricerca di condivisione necessita a priori ricerca del consenso e il processo autovalutativo molto spesso viene associato a stereotipi , resistenze, percezioni negative, Si è dunque legittimato il processo di autoanalisi attraverso l’informare e il fare ponendo così le basi per la creazione di una modalità auto-valutativa sistematica, diffusa, e condivisa.

|  |
| --- |
| ***Report finale- sintesi***  |
| **Funzione strumentale: Autovalutazione di istituto** |
| **REFERENTE: PROF: M: BERRA** |

|  |
| --- |
| **OBIETTIVO GENERALE : Autovalutazione d’istituto strutturata**Obiettivo specifico A1: ) Diagnosi organizzativa sistematica e autoanalisi di istituto |
| obiettivo | prioritario | si |
| obiettivo | trasversale | si |
| **Finalità** | Creazione- presentazione collegio docenti **documento di sintesi report autovalutazione triennale** con analisi **SWOT scuola** e proposte linee di indirizzo future(**Vision**).  Tale approccio permette inoltre di focalizzare con maggiore chiarezza le eventuali richieste a: Dirigenza, sindacati, famiglie, territorio, Invalsi ed altri stakeholders |
| **Risultati attesi** | Consapevolezza del processo auto-valutativo ed avvicinamento  |
| **Indicatori** | * **Indicatore diffusione:**

-Unità di misura : n soggetti raggiunti dall’informazione/ n. totale(collegio docenti);-Standard : 100%* **Controllo:**

-responsabilità: prof. Berra-periodicità settembre 2012-documentazione: verbale collegio docenti |
| **Finalità dell’obiettivo raggiunte e la percentuale stimata di raggiungimento delle aspettative** | Condivisione attesa :60% Condivisione raggiunta 80% |
| **Attivita’** | Analisi swot istituto |
| **Analisi swot I.C. Manzoni - sintesi** |
| **PUNTI DI FORZA (S)** | * **Immagine e reputazione della scuola**
* **Accoglienza;**
* **Inclusione;**
* **Pari opportunità;**
* **Fortissimo commitment Individuale dei singoli docenti;**
* **Flessibilità e ricchezza dell’Offerta Formativa;**
* **Integrazione con il territorio;**
* **Capacita’ progettuale ;**
* **Lettura bisogni formativi allievi e territorio;**
* **Reticolo di relazioni ;**
* **Altissime professionalita’;**
* **Trasparenza procedure;**
* **Reale coinvolgimento delle decisioni;**
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **OPPORTUNITA’(O)** | * **Autonomia;**
* **P.O.F BILANCIO SOCIALE**
* **Networking (relazioni);**
* **Innovazione;**
* **Crescente attivazione di nodi di rete da inserire come co-produttori di servizi ;**
* **Implementazione database competenze personale;**
* **Miglioramento delle azioni di tutorato anche attraverso la costruzione di reti a supporto problematiche rilevate**
 |
| **DEBOLEZZE (W)** | * **Poca visibilità delle innovazioni e diffusioni delle best**

 **practices;*** **Mancanza di coordinamento di tutte le proposte individuali;**
* **Bassa capitalizzazione esperienze;**
* **Assenza database competenze personale;**
* **Assente correlazione e fruizione strategica database competenze/bisogni;**
* **Pari opportunità –valorizzazione eccellenze alunni(dare maggiore visibilita’)**
 |
| **MINACCE (T)** | * **Incertezza/ambiguità nel quadro normativo di riferimento;**
* **Risorse finanziarie «certe» in diminuzione;**
* **Progressivo assottigliamento delle risorse finanziarie ministeriali;**
* **Riduzione delle risorse di organico;**
* **Misure a decisione nazionale di razionalizzazione e riduzione dei docenti e delle relative compresenze**
* **Recessione economica**
* **Mancanza di fondi per la manutenzione ordinaria;**
* **Mancanza di fondi per l’edilizia scolastica**
 |

|  |
| --- |
| **OBIETTIVO GENERALE : Autovalutazione d’istituto strutturata** |
| Obiettivo specifico A2: ***Creazione strumenti di rendicontazione per il riesame della direzione*** |
| Obiettivo | Prioritario e trasversale  |
| Finalità | La necessità di avere strumenti di rendicontazione comune in un ottica di riesame strutturato e condiviso che inoltre permetta una comparazione e condivisione di dati. L’instaurarsi di un approccio valutativo strutturato che permetta una progettazione un monitoraggio e una rendicontazione consapevole |
| **Indicatore** | **Indicatore qualitativo**: feed back dei singoli referenti |
| **Finalità dell’obiettivo sono state raggiunte, e la percentuale stimata di raggiungimento delle aspettative** | Le finalità dell’obiettivo sono state raggiunte  |
| **Attività** | Creazione check list autovalutazione monitoraggio funzioni strumentali |
| **OBIETTIVO GENERALE : Autovalutazione d’istituto strutturata- Vision** |
| Obiettivo specifico A 3: ***Fund raising- Fondi diretti europei 2014-2020*** |
| Finalità | La scarsità di risorse finanziarie istituzionali necessita di un processo strutturato di fund raising che ha portato all’individuazione dei fondi diretti europei come risorsa importante e prioritaria. Tuttavia per accedere a tali fondi è necessaria una competenza di progettazione specifica |
| **Finalità dell’obiettivo sono state raggiunte, e la percentuale stimata di raggiungimento delle aspettative** | Le finalità dell’obiettivo sono state raggiunte attraverso il corso intensivo promosso dall’EIPA a cui la referente ha partecipato. |
| **OBIETTIVO GENERALE : Autovalutazione d’istituto strutturata- Vision** |
| Obiettivo specifico A4: Supporto alle funzioni strumentali |
| Finalità | Mettere a disposizione competenze e buone prassi per fare insieme e fare meglio, abbattendo “facendo” il limite maggiore che ostacola il processo auto-valutativo: la percezione scorretta che questo comporti un sovraccarico di lavoro quando invece è nato per ottimizzare tempo e risorse in un ottica di miglioramento |
| Indicatori | **Indicatore richieste collaborazione:**Unità di misura n.richieste / n. tot F.S 45%**Indicatore collaborazioni attivate**Unità di misura : N. collab attivate/ n. tot F.S. 43% |
| **Finalità dell’obiettivo sono state raggiunte, e la percentuale stimata di raggiungimento delle aspettative** | Atteso: 50%Raggiunto 50% |
| **OBIETTIVO GENERALE : Autovalutazione d’istituto strutturata- Vision** |
| Obiettivo specifico A 6 : ***Aggiornamento e mantenimento certificazioni del referente*** |
| Finalità | La qualità del servizio offerto alla scuola come referente autovalutazione passa anche attraverso la conoscenza dei modelli valutativi nazionali ed internazionali sia delle organizzazioni profit che di quelle no profit e il loro continuo aggiornamento |
| Indicatori | Indicatori si/noConoscenza modelli valutativi e loro aggiornamentoEFQM si Auditor EFQM SiIso si Auditor interno ISO siCAF siMarchio SAPERI Auditor in affianchiamento SI |
| **Finalità dell’obiettivo sono state raggiunte, e la percentuale stimata di raggiungimento delle aspettative** | 100% |
| **OBIETTIVO GENERALE : Autovalutazione d’istituto - Creare strumenti di monitoraggio e identificare alcuni indicatori** |
| Obiettivo specifico A 7 : Monitoraggio intangibile della qualità degli apprendimenti |
| Finalità | Monitorare i tanti punti di forza dell’istituto che danno un imprinting specifico alla scuola e non sono ancora stati misurati. Ciò accade perché si ha percezione dell’intangibile ma non si riesca a misurarlo, essendo non direttamente riconducibile alla valutazione degli apprendimenti.Creazione del modello (allegato Ramia ) e sua distribuzione ai docenti referenti dei progetti e dei laboratori. |
| **Finalità dell’obiettivo sono state raggiunte, e la percentuale stimata di raggiungimento delle aspettative** | * Valorizzare l’intangibile
* Monitoraggio dell’intangibile

Stimolare ad una progettazione auto-valutativa che tenga conto di quanto l’intangibile valorizzi il raggiungimento delle competenze |
| **Prodotti** | Allegato Ramia |